

l'ordine del giorno dell'onorevole Mantovani coll'aggiunta della parola *forestali*, tanto più che in quest'ordi e del giorno non c'è la prescrizione del tempo. Ed accetto tanto più volentieri l'aggiunta di questa parola *forestali* col concetto che esprime, perchè si fa sempre più manifesto l'intimo nesso che c'è tra i servizi idraulici ed i servizi forestali ed il bisogno di coordinarli. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Allora l'ordine del giorno sarebbe il seguente:

« La Camera invita il Governo a studiare ed a presentare concrete proposte per l'ordinamento dei servizi idraulici e forestali nelle varie regioni d'Italia, secondo il concetto informatore del presente disegno di legge, con riguardo alle speciali condizioni dei luoghi.

« Mantovani, Albicini, Mariotti, Maraini Clemente ».

OTTAVI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. C'è da fare una eccezione, ed è quella relativa alle leggi per la Basilicata e la Calabria, per le quali è stabilito un regime forestale speciale.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. C'è la legge.

OTTAVI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Con questa dichiarazione accetto l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Siccome si tratta di un futuro disegno di legge, è naturale che in esso si farà quell'eccezione di cui giustamente ha parlato l'onorevole sottosegretario di Stato.

La Commissione accetta l'ordine del giorno di cui fu data lettura?

ROMANIN-JACUR, *relatore*. Accetto.

PRESIDENTE. Lo pongo a partito. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(*È approvato*).

Veniamo ora alla discussione degli articoli.

Si discute su quelli della Commissione o su quelli del Ministero?

ROMANIN-JACUR, *relatore*. Su quelli della Commissione: sono concordati.

PRESIDENTE. Coll'articolo primo concordato tra Governo e Commissione si sopprimerebbero le parole « dopo Belluno »...

MANTOVANI. Desidererei un semplice chiarimento. L'emendamento aggiuntivo del Ministero, concordato colla Commissione, porta la soppressione delle sole parole: *e per quella di Mantova*, mentre l'emendamento da me proposto contiene la soppressione anche delle parole che seguono e cioè *fino alla sinistra del Po e dell'Oglio*.

PRESIDENTE. L'articolo sarebbe dunque il seguente:

« Art. 1. È istituito il Magistrato delle acque per le provincie di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Rovigo, Udine e Belluno.

« Ha sede in Venezia, e comprende in unico compartimento amministrativo i territori sopra indicati.

« Per decreto reale, su domanda dei rispettivi Consigli provinciali, altre provincie potranno essere aggregate al dipartimento soggetto alla giurisdizione del Magistrato delle acque.

Così, in questo articolo, è compreso l'emendamento dell'onorevole Mantovani.

Metto a partito quest'articolo.

(*È approvato*).

« Art. 2. Il Magistrato delle acque provvede in conformità alle leggi, per il compartimento amministrativo summenzionato, al buon governo delle acque pubbliche, così nei riguardi del regime forestale come in quello delle opere idrauliche, del sistema delle bonifiche e del regime dei porti, del lido del mare e dei fari.

« Sono escluse dalla competenza del Magistrato delle acque tutte le opere idrauliche attinenti ai fiumi Oglio e Po alle diramazioni del delta del fiume Po.

« Il solo servizio per la difesa degli argini in tempo di piena, che sarà previamente organizzato d'accordo fra il Magistrato delle acque e il Capo del Compartimento del Po, spetterà al Magistrato delle acque che ne avrà la direzione ».

Avverto che sono stati presentati tre emendamenti.

Gli onorevoli Pozzato e Fradeletto propongono di sopprimere il primo ed il secondo capoverso dell'articolo 2.

Poi, l'onorevole Valli Eugenio propone la seguente aggiunta:

« Il capo del compartimento del Po fa parte di diritto del comitato tecnico che assiste il Magistrato delle acque; e sarà espressamente invitato ad intervenire, tutte le volte che si tratti di questioni che abbiano attinenza al Po ».